



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 8

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: TRIBUNALE DI BOLOGNA, FALLIMENTO N.195/2015. AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A PRESENTARE ISTANZA DI AMMISSIONE AL PASSIVO NEL FALLIMENTO DELLA SOCIETA' MAJORDOMO COSTRUZIONI EDILI S.R.L.

Addì **VENTISETTE GENNAIO DUEMILASEDICI**, alle ore **14:00**, nella sala di Giunta.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1) Fabbri Maurizio	- SINDACO	Presente
2) Aureli Daniela Enrica	- VICE-SINDACO	Presente
3) Mazzoni Davide	- ASSESSORE	Assente
4) Roccheforti Elena	- ASSESSORE	Presente
5) Tarabusi Tommaso	- ASSESSORE	Presente

Assiste il **Segretario Comunale Dott.ssa Brizzi Clementina**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Fabbri Maurizio, Sindaco**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria
Tributi/Personale

- Area Territorio e Sviluppo

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Segretario Comunale

- Sindaco

- Assessore _____

- _____

OGGETTO:

TRIBUNALE DI BOLOGNA, FALLIMENTO N.195/2015. AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A PRESENTARE ISTANZA DI AMMISSIONE AL PASSIVO NEL FALLIMENTO DELLA SOCIETA' MAJORDOMO COSTRUZIONI EDILI S.R.L.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco – MAURIZIO FABBRI

Premesso:

- che con sentenza del 195 DEL 01/10/2015, il Tribunale ordinario di BOLOGNA ha dichiarato il fallimento della **SOCIETA' MAJORDOMO COSTRUZIONI EDILI SRL** (Fallimento n.195/2015), con sede legale in San Lazzaro di Savena (BO) Via Don Andrea Biavati, 4 - CAP 40068, C.F. 02551081207 e nominando Giudice Delegato la Dott.ssa MANUELA VELOTTI e curatore il Dott. ADOLFO BARBIERI;

Visto che:

- il comune di Castiglione dei Pepoli vanta crediti nei confronti della **SOCIETA' MAJORDOMO COSTRUZIONI EDILI SRL** per imposta comunale sugli immobili, accertata e non ancora versata, per le annualità 2009-2010-2011, e Imposta Municipale Propria per le annualità 2012, 2013, 2014 e 2015 (fino al 30/9 giorno antecedente la data di apertura del fallimento) a seguito della notificazione di avvisi di accertamento emessi ai sensi dell'articolo 11 del D.lgs 30 dicembre 1992 n.504 e s.m.i.;

Visto:

- il Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, che all'art. 52 dispone che il fallimento apre il concorso dei creditori sul patrimonio del fallito;

Dato atto:

- che solo attraverso l'insinuazione in fallimento il creditore acquista il titolo giuridico per ottenere il pagamento dei propri crediti, potendo così intervenire nel processo e partecipare alle ripartizioni fallimentari;

Visti:

- l' Art. 93 del R.D. 267/1942 che testualmente recita: *“La domanda di ammissione al passivo di un credito, di restituzione o rivendicazione di beni mobili e immobili, si propone con ricorso da trasmettere a norma del comma seguente almeno trenta giorni prima dell'udienza fissata per l'esame dello stato passivo.”*
- l'art. 101 dello stesso R.D. 267/1942 che testualmente recita : *“Le domande di ammissione al passivo di un credito, di restituzione o rivendicazione di beni mobili e immobili, trasmesse al curatore oltre il termine di trenta giorni prima dell'udienza fissata per la verifica del passivo e non oltre quello di dodici mesi dal deposito del decreto di esecutività dello stato passivo sono considerate tardive; in caso di particolare complessità della procedura, il tribunale, con la sentenza che dichiara il fallimento, può prorogare quest'ultimo termine fino a diciotto mesi. Il procedimento di accertamento delle domande tardive si svolge nelle stesse forme di cui all'articolo 95. Il giudice delegato fissa per l'esame delle domande tardive un'udienza ogni quattro mesi, salvo che sussistano motivi d'urgenza. Il curatore dà avviso a coloro che hanno presentato la domanda, della data dell'udienza. Si applicano le disposizioni di cui agli articoli da 93 a 99.*
- *Il creditore ha diritto di concorrere sulle somme già distribuite nei limiti di quanto stabilito*

nell'articolo 112. Il titolare di diritti su beni mobili o immobili, se prova che il ritardo è dipeso da causa non imputabile, può chiedere che siano sospese le attività di liquidazione del bene sino all'accertamento del diritto.

Accertato:

- che, in base alla normativa vigente, il ricorso può essere sottoscritto anche personalmente dal creditore, senza che sia necessaria l'assistenza di un legale;

Vista:

- la convenzione fra il CO.SE.A e il comune di Castiglione dei Pepoli per l'esecuzione delle attività di supporto all'ufficio tributi per l'anno 2015 ed in particolare l'art. 11 di detta convenzione secondo il quale il COSEA *"si fa carico della procedura di insinuazione al passivo solamente nel caso in cui la data di apertura del fallimento sia successiva rispetto alla data della relativa richiesta di riscossione coattiva"*;
- che il Comune in persona del funzionario responsabile pro tempore Antonelli Denise rappresentata e difesa in virtù di apposito mandato dall'Avvocato Christian Giangrande provvederà a presentare richiesta di insinuazione allo stato passivo della società per imposta sanzioni ed interessi relativi alle annualità 2009/2010/2011/2012/2013 (somme iscritte a ruolo alla data del fallimento) già in virtù del sopramenzionato articolo 11 della convenzione stipulata con COSEA;
- considerato che il Comune vanta altri crediti nei confronti della società fallita che non risultavano iscritti a ruolo al momento dell'apertura del fallimento e che si rende quindi necessario presentare ulteriore ricorso ai sensi dell'art. del combinato disposto dell'art. 93 e 101 Legge Fallimentare;

Visto che tali crediti si riferiscono ad IMU interessi e sanzioni inerenti le annualità 2014 e 2015 fino alla data del 30/9/2015 (giorno antecedente l'apertura del fallimento);

Visti:

- l'avviso di accertamento/liquidazione I.M.U. prot. 848 del 26/1/2016 emesso dal Comune per l'anno 2014, in corso di notifica alla srl nella persona del Curatore Fallimentare Dr. Adolfo Barbieri EURO 2.750,00;
- l'avviso di accertamento/liquidazione I.M.U. prot. 849 del 26/1/2016 emesso dal Comune per l'anno 2015, (fino al 30/9 giorno antecedente la data di apertura del fallimento) in corso di notifica alla srl nella persona del Curatore Fallimentare Dr. Adolfo Barbieri), , EURO 2.054,00

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 2752 del Codice Civile i crediti per le imposte, tasse e tributi dei Comuni hanno privilegio generale sui mobili del debitore;

RITENUTO:

- di autorizzare il Sindaco quale Rappresentante legale dell'Ente a intervenire nella procedura di fallimento della **SOCIETA' MAJORDOMO COSTRUZIONI EDILI SRL** presentando al Tribunale ordinario di Bologna ricorso di ammissione al passivo, al fine di ottenere l'insinuazione del credito vantato dal Comune di Castiglione dei Pepoli per IMU, sanzioni ed interessi per le annualità non risultanti iscritte a ruolo di riscossione coattiva alla data di apertura del fallimento e più precisamente per gli anni 2014 e 2015 (dal 1/1 al 30/9 giorno antecedente la sentenza del fallimento), nei confronti della citata ditta, così quantificato, sulla base degli atti sopra richiamati:

1. credito privilegiato ex art. 2752 Codice Civile omesso o parziale versamento dell'Imposta

comunale sugli immobili (IMU) anno 2014, a titolo di imposta, sanzione e interessi € **2.750,00**;

2. credito privilegiato ex art. 2752 Codice Civile omesso o parziale versamento dell'Imposta comunale sugli immobili (ICI) anno 2015, fino alla data del 30/9/2015 (giorno antecedente l'apertura del fallimento; a titolo di imposta, sanzione e interessi € **2.054,00**;

Dato Atto:

- che il credito, vantato dal Comune di Castiglione dei Pepoli, per annualità di imposta non iscritte a ruolo coattivo al momento dell'apertura di fallimento è pari ad **euro 4.804,00** ;
- che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari;

Visti:

- Il Regio Decreto 16.03.1942, n. 267;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e, in particolare, l'art. 50 che disciplina le competenze del Sindaco come capo dell'amministrazione locale, attribuendogli la rappresentanza dell'Ente, anche in giudizio;
- Lo dello Statuto Comunale vigente;

Acquisiti:

- i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta e per l'effetto autorizzare il Sindaco, per i motivi esplicitati in premessa, a intervenire nella procedura di fallimento della **SOCIETA' MAJORDOMO COSTRUZIONI EDILI SRL** presentando al Tribunale ordinario di Bologna ricorso di ammissione al passivo ai sensi del combinato disposto degli Articoli 93 e 101 del R.D. n. 267/1942, al fine di ottenere l'insinuazione del credito pari a complessivi euro **4.804,00** vantato dal Comune di Castiglione dei Pepoli nei confronti della citata società per le annualità che al momento di apertura del fallimento non risultavano iscritte a ruolo di riscossione coattiva;
2. Di dare mandato al Funzionario Responsabile ICI/IMU di porre in essere tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione;
3. Di rendere la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. Lgs. N.267/ 2000.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

Allegato A) alla delibera n. 8 /GC del 27/01/2016

avente ad oggetto: **TRIBUNALE DI BOLOGNA, FALLIMENTO N.195/2015. AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A PRESENTARE ISTANZA DI AMMISSIONE AL PASSIVO NEL FALLIMENTO DELLA SOCIETA' MAJORDOMO COSTRUZIONI EDILI S.R.L.**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

IL RESPONSABILE DI AREA

(F.to Antonelli Denise)

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Contabile*

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(F.to Antonelli Denise)

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to FABBRI MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA BRIZZI CLEMENTINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata sulla sezione Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune dal 12/02/2016 al 27/02/2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 - 1° co. - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 32 - 1° co. - della L. 69 del 18.06.2009, e viene inoltre contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Castiglione dei Pepoli, addì 12/02/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to COLLINA ROBERTA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il giorno **27/01/2016**

☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - 4° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

Castiglione dei Pepoli, addì 27/01/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to COLLINA ROBERTA

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

Castiglione dei Pepoli, addì 12/02/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
